

[La fondazione](#) Tecnologie e dati come beni comuni.[HATE SPEECH](#)[COVID](#)[BILANCI DEI COMUNI](#)[MAPPE DEL POTERE](#)[POVERTÀ EDUCATIVA](#)[il tuo 5×1000](#) contro gli abusi di potere[Scegli openpolis](#)

#conibambini

# Quanto è ampia l'offerta di musei per bambini e famiglie in Italia

Musei, gallerie, parchi archeologici: la loro valenza educativa è indiscutibile. Ma è importante che i luoghi della cultura siano concretamente fruibili per i minori. Un focus sull'offerta presente sul territorio nazionale.

Martedì 18 Maggio 2021 | [POVERTÀ EDUCATIVA](#)

Partner

Sono quasi 5.000 i musei, le gallerie d'arte, i parchi archeologici e i monumenti presenti in Italia. Luoghi che, come molti altri presidi culturali, in conseguenza dell'emergenza Covid-19 sono rimasti chiusi al pubblico per diversi mesi per limitare il rischio di contagio, e che nelle ultime settimane si sono avviati verso le prime riaperture.

Prima della pandemia, i dati Istat mostravano un forte incremento dei visitatori (circa 130 milioni nel 2019, in aumento rispetto ai 128,6 milioni del 2018 e ai 119 milioni del del 2017).

**+9%** visitatori dei musei tra 2017 e 2019.

Allo stesso tempo, come **abbiamo avuto modo di raccontare in passato**, non sempre questi luoghi sono effettivamente a misura di bambino. **Concepiti in origine per un pubblico prevalentemente adulto**, nella maggioranza delle strutture mancano percorsi e materiali informativi pensati specificamente per i bambini.

In media, **meno di una struttura su 5 li prevede**, **con forti differenze a livello regionale**. Superano questa media Trentino-Alto Adige (dove il 31,5% dei musei dispone di materiali e percorsi dedicati ai minori), Lombardia (27,7%), Umbria (25,3%), Emilia Romagna (24,2%), Sardegna (22,5%), Toscana (20,9%) e Piemonte (19,8%).

## Un museo su 5 in Italia offre percorsi e materiali pensati per i più piccoli

Percentuale di musei che dispongono di percorsi e materiali informativi dedicati ai bambini (2019)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - **Con i Bambini** su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: venerdì 18 Dicembre 2020)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="830" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/un-museo-su-5-in-italia-offre-percorsi-e-materiali-pensati-per-i-piu-piccoli/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

**Meno di una struttura su 10 ne dispone** in Abruzzo (9,1%), Sicilia (8,7%), Basilicata (8,2%) e Valle d'Aosta (6,7%).

**23%** dei musei nel nord-est dispone di percorsi e materiali informativi pensati specificamente per i bambini. Al sud il dato scende al 12,9%.

A variare molto tra i diversi territori è anche la **presenza di laboratori didattici**, in cui bambini e ragazzi, con la scuola o la famiglia, possano partecipare ad attività. In media il 56,4% delle strutture dichiara di disporne, mentre il 26,6% non prevede laboratori e il restante 17% non risponde. **Come nella classifica precedente, le prime posizioni sono occupate da Trentino Alto Adige** (quasi 3 strutture su 4 prevedono laboratori didattici),

Lombardia (69,2%), Umbria (68,2%), Emilia Romagna (65,7%), Toscana (65,3%) e Sardegna (63,2%).

## Più di un museo su 4 non dispone di laboratori didattici

Percentuale di musei che dispongono di laboratori didattici (es. attività per bambini, ragazzi e scolaresche) (2019)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: venerdì 18 Dicembre 2020)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="1018" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/piu-di-un-museo-su-4-non-dispone-di-laboratori-didattici/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function
op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Sono invece presenti in meno di una struttura su due in Sicilia (35,3%), Molise (37,2%), Calabria (45,4%), Campania (45,8%), Abruzzo (48,2%), Valle d'Aosta (48,3%) e Basilicata (49%).

**60,8%** dei musei nel centro Italia dispone di laboratori didattici. Dato che si contrappone a quello di sud (46,9%) e isole (50,9%).

## La presenza sul territorio, da nord a sud

Accanto all'importanza delle dotazioni di cui dispongono i musei, che segnalano la maggiore o minore fruibilità per bambini e famiglie, un **altro aspetto da monitorare è la diffusione delle strutture sul territorio**. L'Italia dispone di un **patrimonio culturale molto diffuso**, circa un terzo dei comuni italiani ha almeno una struttura museale, ed è interessante mettere in relazione l'offerta di musei **con** il numero di minori residenti.




In media, in Italia nel 2018 erano presenti **5 musei ogni 10mila bambini e ragazzi con meno di 18 anni**. **Con** differenze territoriali importanti. Le regioni **con la maggiore "densità"** sono Valle d'Aosta, Sardegna, Marche, Umbria e Trentino Alto Adige, dove il rapporto supera le 10 strutture ogni 10mila minori.

## L'offerta di musei nelle regioni

Numero di musei ogni 10.000 abitanti 0-17 anni (2018)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: lunedì 23 Dicembre 2019)

Incorpora grafico
 



```
<iframe width="100%" height="1000" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/lofferta-di-musei-
nelle-regioni/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
t=document.getElementsByTagName("iframe"),a=0;a<t.lengt
```

Si attestano poco sopra le 2 strutture ogni 10mila minori 3 regioni: Campania (2,2 musei ogni 10mila residenti **con** meno di 18 anni), Puglia (2,5) e Lombardia (2,6). **Dati su cui incide molto ovviamente anche la diversa popolosità delle regioni, e che per questo è interessante approfondire in chiave comunale.**




La **Campania** in questo senso costituisce un caso rilevante. La regione, sotto la media nazionale per quota di musei **con** percorsi per i minori e per disponibilità di laboratori didattici, è anche quella **con** meno musei rispetto ai bambini e ragazzi residenti.

## L'offerta di musei rispetto ai minori residenti in Campania

Numero di musei ogni 10.000 abitanti 0-17 anni (2018)

Read more

**FONTE:** elaborazione openpolis - **Con i Bambini** su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: lunedì 23 Dicembre 2019)

 Incorpora grafico
 



```
<iframe width="100%" height="650" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/lofferta-di-musei-
rispetto-ai-minori-residenti-in-campania/?opmag-charts-
bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Nel **confronto tra le diverse province**, Avellino si attesta su 6 musei ogni 10mila ragazze e ragazzi, seguita da Benevento (3,7) e Salerno (3,1). Dati più bassi nel casertano (1,85) e nella città metropolitana di Napoli. **Isolando solo i capoluoghi, i comuni di Benevento e Caserta superano la media nazionale** (rispettivamente con 5,6 e 5,1 musei ogni 10mila bambini e ragazzi), seguiti da Salerno e Avellino (3,6) e da Napoli (2,2).


**Mettendo a confronto le 10 città italiane con più residenti sotto i 18 anni**, il capoluogo regionale campano si colloca all'ottavo posto (2,2), un dato più elevato solo di altre 2 grandi città meridionali, Bari (2) e Catania (1,7). Lontani invece i dati delle prime due città: Firenze (12,4) e Bologna (8,4).


## Firenze ha l'offerta museale più ampia tra le città con più minori

Numero di musei ogni 10.000 abitanti 0-17 anni nelle 10 città con più minori (2018)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: lunedì 23 Dicembre 2019)

 Incorpora grafico
 



```
<iframe width="100%" height="699" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/finenze-ha-lofferta-
museale-piu-ampia-tra-le-citta-con-piu-minori/?opmag-
charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Ovviamente nel leggere questi dati, bisogna tenere conto che la presenza di strutture, da sola, non è l'unico parametro su cui valutare l'offerta museale di un territorio. Bisogna tenere conto anche e soprattutto della presenza di dotazioni e servizi. In questo senso la maggiore o minore accessibilità da parte dei minori, nonché l'effettivo utilizzo, costituiscono le variabili cruciali su cui intervenire.

### Scarica, condividi e riutilizza i dati



Scarica i dati comunali, regione per regione

**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli VG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Totale nazionale.**

I contenuti dell'Osservatorio **povertà educativa #conibambini** sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di data journalism o anche per semplice consultazione. I dati sull'offerta di musei sono fonte Istat.

Foto credit: **Facebook Musei Capitolini**



Chi: **minori**

Cosa: **beni culturali, Cultura, musei, Povertà educativa**

### CORRELATI

#### Perché è importante che i musei siano accessibili per i bambini

🕒 Martedì 26 Marzo 2019

#### I bambini e l'accesso nei musei

🕒 Mercoledì 27 Marzo 2019

#### L'accesso ai musei per i bambini

🕒 Martedì 2 Aprile 2019

### RECENTI

#### Quanto è ampia l'offerta di musei per bambini e famiglie in Italia

🕒 Martedì 18 Maggio 2021

#### Elisabetta Belloni, una diplomatica al vertice dell'intelligence

🕒 Lunedì 17 Maggio 2021

## Sei interessato all'argomento **Povert  educativa** ? **Iscriviti alle nostre newsletter**

 **Povert  educativa** - Ogni martedì

Presenza e qualit  dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.

[Scopri le altre newsletter](#)



Le spese per l'emergenza.


[HATE SPEECH](#)
[COVID](#)
[BILANCI DEI COMUNI](#)
[MAPPE DEL POTERE](#)
[POVERT  EDUCATIVA](#)





[Cosa facciamo](#)
[Chi siamo](#)
[Documentazione](#)
[Sostienici](#)
[Rassegna stampa](#)
[English version](#)
**Newsletter**
**Fondazione openpolis**

Via Merulana, 19 | 00185 Roma

 t. 06.53096405 | [fondazione@openpolis.it](mailto:fondazione@openpolis.it)

c.f. 97954040586 | p.iva 14588641002

#conibambini

# Perché è importante che i musei siano accessibili per i bambini

Musei e luoghi della cultura non sempre sono concepiti per la fruizione da parte dei minori. Alcuni dati per contestualizzare meglio il rapporto tra bambini e musei.

Martedì 26 Marzo 2019 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

Partner

---

In Italia ci sono 4.889 tra musei, gallerie d'arte, monumenti e parchi archeologici aperti al pubblico. Secondo i dati più recenti, raccolti da Istat, hanno totalizzato quasi 120 milioni di ingressi nel 2017.

**Storicamente i luoghi della cultura, e i musei in particolare, sono stati concepiti per la fruizione di un pubblico adulto.** E spesso ancora oggi negli allestimenti, nei testi, nelle modalità con cui si svolgono le visite, è frequente che il target siano le persone adulte. **Negli ultimi anni sono state avviate importanti iniziative in senso contrario,** perché la presenza di bambine e bambini nei musei non venga considerata residuale.

“ *Per le famiglie che entrano in museo autonomamente senza usufruire di laboratori o visite guidate spesso non esiste alcun tipo di accoglienza e la mediazione verso i bambini di quanto esposto viene lasciata interamente alle*

capacità degli adulti accompagnatori.”

- Andrea Perin, *Musei e bambini*, Edizioni Ancilab 2017

Questo tipo di visite e di momenti culturali, se ben organizzato, può essere **molto importante per la formazione del minore**. Non solo perché facilita l'apprendimento facendo leva sulla curiosità del bambino. Ma anche come esperienza formativa fuori dalla scuola, in un contesto diverso da quello scolastico.



Scarica l'articolo  
in versione pdf.



### Quanti bambini vanno al museo?

Rispondere a questa domanda è molto difficile **con i** dati attualmente a disposizione. Come è stato rilevato nel corso dell'indagine conoscitiva tenuta dalla **commissione parlamentare infanzia e adolescenza nella scorsa legislatura**, manca un sistema di monitoraggio sistematico.

“ *Alla domanda se esistano a livello ministeriale sistemi di verifica dell'accessibilità ai musei e ai siti di interesse storico-culturale dei minori sotto il profilo numerico è stata data risposta negativa. Così come non esiste una rilevazione nazionale dei dati relativi alla possibilità che hanno i giovani, soprattutto nell'età della scuola primaria e delle medie, di frequentare laboratori presso i musei o di avere esperienze guidate.* ”

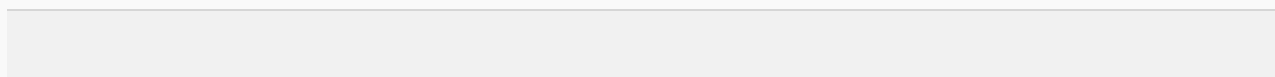
- Indagine conoscitiva sul diritto dei minori a fruire del patrimonio artistico e culturale nazionale (2017)

La carenza **non riguarda solo i dati sull'esperienza vissuta dei minori** all'interno del museo, ad esempio se **con i** genitori o **con** la scuola, ma lo stesso **numero di ingressi per fasce d'età**. In mancanza di questo tipo di informazioni, il tema può essere sviscerato **con** le indagini a campione svolte dall'istituto di statistica.

Queste indicano due tendenze in apparenza opposte. Da un lato, fino alla maggiore età, bambini e ragazzi sono quelli che **totalizzano più spesso almeno una visita all'anno**, **con** percentuali di poco inferiori al 50% del campione. Dall'altro, si tratta di **presenze relativamente meno assidue** se confrontate **con** le altre fasce d'età: 4-5% **con** 7 visite l'anno, contro una media del 7,1%.

### Bambini al museo, più coinvolti ma **con** minore frequenza

Percentuale di persone che nella fascia d'età sono state almeno una volta al museo o mostre negli ultimi 12 mesi (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - **Con i bambini** su dati Annuario statistico italiano 2018 (Istat)  
(ultimo aggiornamento: venerdì 28 Dicembre 2018)



Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="934" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/bambini-al-museo-
piu-coinvolti-ma-con-minore-frequenza/?opmag-charts-bare-
view"></iframe>
<script>function
op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Una possibile spiegazione è che **l'esperienza in quelle fasce d'età è probabilmente molto legata alle uscite con la scuola**. Ciò rende quindi centrale il ruolo di quest'ultima nel permettere a tutti i bambini e le bambine di accedere ai luoghi della cultura.

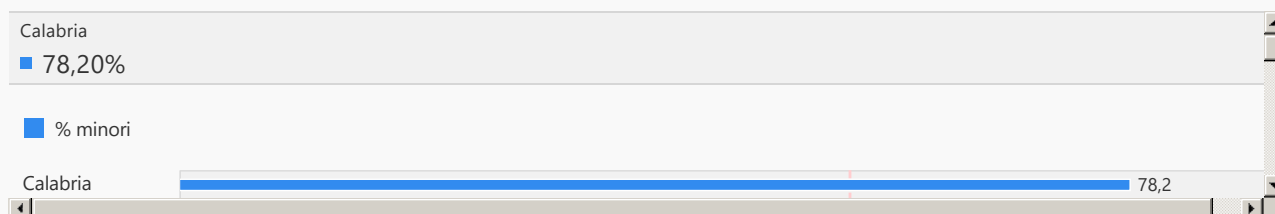
“ Grazie soprattutto al legame tra scuola e museo, per molti istituti le visite dei bambini costituiscono una percentuale altissima di visitatori, fino ad arrivare vicino al totale degli ingressi. ”

- Andrea Perin, *Musei e bambini*, Edizioni Ancilab 2017

Il che fa capire quanto sia importante investire sulla scuola, e sul legame **con i** musei, sull'intero territorio nazionale. I dati scorporati per regione indicano **molte criticità**, soprattutto nelle regioni del mezzogiorno.

## In Calabria pochi minori hanno visitato un museo nell'anno precedente

Percentuale di minori che non hanno visitato un museo o una mostra nei 12 mesi precedenti (2016)



FONTE: elaborazione openpolis - **Con i bambini** su dati Istat per Save the Children (ultimo aggiornamento: giovedì 31 Maggio 2018)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="934" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/in-calabria-pochi-
minori-hanno-visitato-un-museo-nellanno-precedente/?
opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Accanto alla valorizzazione del ruolo delle scuole, **la profondità delle distanze tra i territori** suggerisce la necessità di monitorare l'offerta museale. Sia dal punto di vista della presenza, sia sul tipo di contenuti che ciascun territorio offre.

### L'offerta di musei sul territorio

Sul territorio nazionale Istat ha censito 4.889 tra musei e luoghi assimilabili, come aree

archeologiche, ville, chiese e parchi di interesse storico o artistico. L'offerta prevalente è costituita dai **musei e le gallerie** (4.026 luoghi), seguiti da monumenti e **complessi monumentali** (570) e dalle aree e **parchi archeologici** (293).

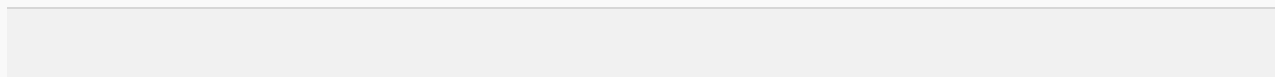
**323** i musei di storia naturale e scienze naturali in Italia.

Tra i soli musei e gallerie **prevalgono quelli di arte** (1.017 in tutto, da quella medievale ai giorni nostri). Altri 627 sono dedicati all'**etnografia**, 620 all'**archeologia**, 397 alla storia. Sono relativamente meno quelli che trattano di storia e scienze naturali (323) e di scienza e tecnica (127).

Ma quanto sono diffusi i musei, i monumenti e i parchi **rispetto al numero di minori**? In Italia ce ne sono **4,99 ogni 10mila ragazze e ragazzi di età compresa tra 0 e 17 anni**. Una media suscettibile di variare molto tra le aree del paese. Dal momento che il dato conteggia il numero di musei a prescindere dalla loro effettiva dimensione, il rapporto è spesso più alto nelle regioni piccole o in quelle dove vivono meno bambini e adolescenti.

## In Italia circa 5 musei ogni 10mila bambini e ragazzi

Numero di musei (e istituti similari) ogni 10.000 abitanti 0-17 anni, per regione (2017)



**FONTE:** elaborazione openpolis - [Con i bambini](#) su dati Istat (ultimo aggiornamento: martedì 29 Gennaio 2019)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="934" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/in-italia-circa-5-
musei-ogni-10mila-bambini-e-ragazzi/?opmag-charts-bare-
view"></iframe>
<script>function
op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Scendendo a livello comunale, tra le città maggiori **spiccano per l'elevato rapporto tra musei e minori** Firenze (12,4 ogni 10mila ragazzi), Venezia (8,47) e Bologna (8,33), seguite da Genova (5,99) e Torino (3,27). Agli ultimi posti si trovano tre grandi città del sud come Catania (2 musei per 10mila ragazzi), Palermo e Napoli (2,13).

## Più musei per minore a Firenze, Venezia e Bologna

Numero di musei (e istituti similari) ogni 10.000 abitanti 0-17 anni nelle città

maggiori (2015)

**FONTE:** elaborazione openpolis - [Con i bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: lunedì 19 Dicembre 2016)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="749" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/piu-musei-per-
minore-a-firenze-veneziana-e-bologna/?opmag-charts-bare-
view"></iframe>
<script>function
op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Dati interessanti, perché per molti versi confermano le criticità già emerse per il mezzogiorno. Ma ancora non ci dicono una cosa: quanto sono attrezzati i musei per fornire un'offerta educativa? E con quali differenze sul territorio?

### Quanti musei hanno un'offerta didattica?

Per rispondere a questa domanda possiamo utilizzare i dati raccolti nel censimento dei musei. In primo luogo, quante di queste strutture hanno svolto attività educative nel corso dell'anno? Tra queste sono conteggiate le attività di divulgazione rivolte a ragazzi ma anche al pubblico adulto, come corsi, laboratori o altri progetti educativi simili.

Stando ai dati, riferiti al 2017, sono soprattutto musei, gallerie e parchi archeologici a proporre attività didattiche (2/3 del totale). Nei monumenti e nei complessi monumentali questo tipo di offerta è meno frequente ma comunque presente (55%).

**65,2%** delle aree e parchi archeologici svolge attività educative/didattiche.




In generale le attività didattiche sono più frequenti negli istituti statali (71,8%) rispetto a quelli non statali (63,9%). Va comunque rilevato che tra questi ultimi il 12% non ha dato una risposta né affermativa né negativa.

Rispetto alle diverse aree del paese, le attività didattiche sembrano essere meno frequenti nel mezzogiorno (57,4% nelle isole e 58,8% nel sud continentale, contro una media italiana del 64,7%). D'altra parte anche in questo caso sul dato va considerata l'alta quota di non risposte alla domanda, soprattutto nel sud (19,9%).

### Quasi il 72% dei musei del nord-est svolgono attività didattiche

Quanti musei italiani hanno svolto attività educative o didattiche nell'anno precedente? (2017)

**FONTE:** elaborazione openpolis - [Con i bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: martedì 29 Gennaio 2019)

 Incorpora grafico
 



```
<iframe width="100%" height="604" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/quasi-il-72-dei-
musei-del-nord-est-svolgono-attivit -didattiche/?opmag-
charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```




Tra le singole regioni, quelle **con** la percentuale pi alta di musei che svolgono attivit  didattiche sono Trentino Alto Adige (78,8%), Emilia Romagna (75,7%), Lombardia (72,6%), Umbria (71,8%) e Lazio (69,2%). Segue la Puglia **con** il 69,1%, in controtendenza **con** il dato meridionale.

Del resto, nel mezzogiorno - in particolare nelle isole - sembra essere pi frequente che il museo non abbia un responsabile addetto ai servizi didattici ed educativi.

## Nel 36,6% dei musei delle isole non c'  un addetto ai servizi didattici

Quanti musei italiani hanno un addetto/responsabile ai servizi educativi e didattici?  
 (2017)

**FONTE:** elaborazione openpolis - [Con i bambini](#) su dati Istat  
 (ultimo aggiornamento: martedì 29 Gennaio 2019)

 Incorpora grafico
 



```
<iframe width="100%" height="604" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/nel-366-dei-musei-
delle-isole-non-ce-un-addetto-ai-servizi-didattici/?opmag-
charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

### Scarica, condividi e riutilizza i dati



Scarica i dati, regione per regione

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli VG, Lazio, Liguria, Lombardia,

**Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino A.A., Umbria, Valle d'Aosta, Veneto**

I contenuti dell'Osservatorio **povertà educativa** **#conibambini** sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. La fonte dei dati utilizzati per l'articolo è il censimento su musei e istituti similari effettuato da Istat.




Chi: **minori**

Cosa: **beni culturali, Cultura, musei, Povertà educativa**

Dove: **Calabria, Campania, Catania, Firenze, Genova, Liguria, Lombardia, Milano, Napoli, Palermo, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta, Venezia**

 **Parole**

 **Numeri**

 **Esercizi**

[Hate speech](#) [Covid](#) [Bilanci dei comuni](#) [Mappe del potere](#) **[Povertà educativa](#)**

## La fondazione

[Cosa facciamo](#) [Chi siamo](#) [Documentazione](#) [Sostienici](#)

**Fondazione openpolis** Via Merulana, 19 - 00185 Roma - t. 06.53096405 - [fondazione@openpolis.it](mailto:fondazione@openpolis.it) - c.f. 97954040586 p.Iva 14588641002

## Privacy policy

### Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella [privacy policy](#). Se vuoi saperne di più o negare il consenso, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, accetti l'uso dei cookie.

  
**Accetto**